

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Sciopero mense, adesione totale a Legnano per il contratto: “Con questi stipendi non si vive”

Valeria Arini · Tuesday, June 4th, 2024

Adesione massiccia, quasi totale, del personale impiegato nelle **mense scolastiche di Legnano** allo sciopero nazionale indetto per la giornata del 4 giugno dai sindacati per chiedere con forza il rinnovo del **contratto collettivo del settore ristorazione**. Buona anche la partecipazione dei lavoratori nel resto del territorio dell'Alto Milanese.

Il **presidio si è svolto davanti all'Ospedale di Legnano** dove è presente una mensa gestita da Sodexo. In questa sede il **servizio** non è stato **interrotto** come, invece, è avvenuto **nelle mense delle scuole cittadine**. «Ci dispiace per i disagi creati alle famiglie ma era arrivato il momento di dovere fare sentire la voce di queste lavoratrici che si trovano a lavorare con stipendi assolutamente non dignitosi – spiega Rossella Rossi della Cgil -. La loro retribuzione è ferma a tre anni fa senza tenere conto dell'impennata che ha avuto l'inflazione. **La maggior parte di loro lavora 14 ore la settimana per 400-500 euro al mese e nei mesi estivi lo stipendio non è garantito**: la risposta non può e non deve essere quella dei bonus. Oggi siamo orgogliosi di questa partecipazione massiccia delle lavoratrici e chiediamo con ancora più forza che le aziende tornino al tavolo per garantire il rinnovo del contratto». (seguiranno video e aggiornamenti).

C'è chi lavora nelle mense e serve i piatti ai bambini e chi al centro cottura: «Con le tante diete alimentari abbiamo anche grandi responsabilità – spiega una lavoratrice – eppure questo non viene preso in considerazione. È un lavoro che richiede fatica e attenzione. Molte di noi lavorano dalle 13 alle 15 ore settimanali, con questi stipendi faticiamo a mantenere noi e le nostre famiglie».

*Di seguito il comunicato dei sindacati Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS.*

A più di un anno dalla ripresa del **negoziato per il rinnovo del Contratto Nazionale dei Pubblici Esercizi, Ristorazione** Collettiva, Commerciale e Turismo, le imprese della ristorazione collettiva aderenti alle Associazioni datoriali ANIR e ANGEM diffidano formalmente Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS firmatarie del contratto dall'intraprendere qualsiasi determinazione inerente il comparto della ristorazione collettiva. In altre parole, a più di tre anni dalla scadenza del CCNL, le imprese della ristorazione collettiva associate ad ANIR e ANGEM minacciano chi vuole arrivare ad un rinnovo in grado di garantire condizioni salariali dignitose alle lavoratrici e ai lavoratori del settore.

Il percorso avviato da tempo sui temi riguardanti la sfera normativa, la classificazione del personale e gli incrementi salariali rischia di subire ulteriori rallentamenti a causa di una presa di posizione irresponsabile da parte di alcune delle imprese del settore: AUTHENTICA SPA – EUROTOURIST NEW SPA – DUSSMANN SERVICE SRL – LADISA SRL – SERENISSIMA SPA – EURORISTORAZIONE – SIRISTORA GLOBAL SERVICE – VIVENDA SPA – COMPASS GROUP ITALIA SPA – GRUPPO ELIOR – GENESI SRL – PEDEVILLA SPA – SODEXO ITALIA SPA -ITALCATERING SRL – FELSINEA RISTORAZIONE SRL -SER CAR RISTORAZIONE COLLETTIVA SPA – SIR SISTEMI ITALIANI DI RISTORAZIONE

«In un contesto economico ancora fortemente compromesso dall'impennata inflattiva – dicono con forza i sindacati – degli scorsi anni e dal conseguente aumento del costo della vita, alcune imprese si dimostrano irresponsabili e sconsiderate nei confronti delle e dei loro dipendenti. Il comportamento delle imprese aderenti ad ANIR e ANGEM non può essere tollerato! E' l'ennesima umiliazione che vogliono infliggere alle lavoratrici e ai lavoratori! Verranno indette da subito le ASSEMBLEE SINDACALI RETRIBUITE PRESSO I LUOGHI DI LAVORO per aggiornare le lavoratrici ed i lavoratori rispetto alle azioni sindacali che verranno intraprese, a partire dalla denuncia a tutte le committenze pubbliche e private, al fine di tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori che lavorano nel settore». Queste **le ragioni che hanno portato allo stato di agitazione e al blocco di qualsiasi forma di flessibilità per l'intera giornata del 4 giugno.**

This entry was posted on Tuesday, June 4th, 2024 at 12:26 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.